

Primo Riva, fedele interprete della natura, personalizza impaginazioni veriste utilizzando supporti rugosi su cui irradia segni soffusi, vellutati, per sfumare in morbide forme i confini delle figurazioni attribuendone un valore di particolare ed originale effetto atmosferico.

Inconfondibile il linguaggio cromatico con cui realizza volumi vaporosi e trasparenti che si esauriscono in dissolvenze morbide ed informi ma pure capaci di raccontare con meticolosa descrittività.

Oggetto del suo impegno è la minuziosa catalogazione di inquadrature agresti: piccoli umili borghi, casolari, sentieri di campo, corsi d'acqua fluenti tra argini erbosi e paesaggi immacolati sotto la coltre del bianco manto di neve.

Ma la sua cura più amorosa è riservata alla vegetazione - dal fiore alla pianta - attentamente letti e interpretati ne diventano la matrice di testimonianza del suo attaccamento al problema ecologico da lui vissuto con estrema sensibilità.

Traspare e si comprende, come il coinvolgimento con l'incanto poetico a volte superi l'operato portandolo a versioni di simbolismi estetici più tesi a ingentilire le impaginazioni che a virtualizzare la carica pittorica.

Questa però è una constatazione che non ne riduce le qualità artistiche, ma definisce i caratteri che si connotano di grande emotività e naturale espressione estetica e stilistica, con le quali manovra gli elaborati pittorici offrendo saggi di indubbia validità quanto a struttura d'insieme che a semplicità di linguaggio; sempre portatori di un messaggio di serenità, di genuino amore alla natura, di poesia.

Rino Casiraghi



centro d'arte - galleria

'le firme'

20129 milano - via melzo 34 - tel. 20.00.35
a pochi passi uscita M M Porta Venezia



«UN MATTINO SULL'ADDA»

2° Premio «LA TRIADE» 1981

PERSONALE DI

PRIMO RIVA

DAL 15 AL 31 MAGGIO 1982